



Comune di Arco
Sindaca avv. Arianna Fiorio
e alla Giunta del Comune di Arco

Arco, 06 agosto 2025

Oggetto: Interrogazione sull'uso e la gestione dei canali di comunicazione istituzionale del Comune di Arco

I sottoscritti Consiglieri comunali,

premessò che

- Diversi cittadini ci hanno segnalato un significativo mutamento nelle modalità e nell'uso dei canali informativi istituzionali del Comune di Arco (sito web, social media, ecc.) a partire dall'insediamento della nuova amministrazione. In particolare, si rileva un uso che, a detta dei cittadini, sembra essere rivolto più ad una comunicazione di carattere politico e partitico, talvolta anche in risposta ad interventi di singoli cittadini, piuttosto che mantenere il tradizionale ruolo di informazione istituzionale, imparziale e rivolta all'intera comunità;
- Riteniamo che un ente comunale non debba utilizzare i propri canali istituzionali per replicare a singoli cittadini che, magari, hanno la sola "colpa" di essersi candidati con schieramenti politici opposti a quello vincente nell'ultima tornata elettorale. Questo modo di operare non risponde alla missione informativa e comunicativa che un ente pubblico dovrebbe avere nei confronti dell'intera cittadinanza. Si sottolinea, inoltre, che il cittadino menzionato sui canali istituzionali non ha strumenti per poter replicare a sua volta;
- La Legge 7 giugno 2000, n. 150, disciplina le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo la possibilità di istituire un Ufficio stampa composto da personale iscritto all'Albo nazionale dei giornalisti per le attività di informazione;
- La corretta gestione dei canali di comunicazione istituzionale è fondamentale per garantire trasparenza, ufficialità delle informazioni e tutela dell'immagine dell'Ente;
- L'utilizzo dei social media da parte delle amministrazioni pubbliche richiede chiarezza sull'ufficialità dei profili e sul rispetto della normativa vigente in materia di comunicazione pubblica.

Considerato che

- Ci è stata segnalata la creazione di un profilo Instagram denominato "Comune di Arco", datata luglio 2025, la cui natura ufficiale non è stata formalmente chiarita;
- La gestione dei profili social e la pubblicazione di contenuti rappresentano attività di comunicazione che, se svolte in modo non regolamentato, possono generare confusione tra comunicazione istituzionale e comunicazione privata o politica;
- La presenza di profili social non ufficiali riconducibili, anche indirettamente, all'Ente potrebbe determinare rischi di disinformazione o uso improprio del nome dell'Amministrazione.

si interrogano la Sindaca e la Giunta comunale per sapere

1. Quali siano i profili social media e i canali di comunicazione istituzionale ufficiali e riconosciuti dal Comune di Arco e, in particolare, se il profilo Instagram “Comune di Arco”, di recente creazione, debba considerarsi un canale ufficiale dell’Ente;
2. Chi siano i soggetti concretamente incaricati della gestione e della pubblicazione dei contenuti su tali canali e se tale incarico sia stato affidato all’Ufficio stampa o ad altre figure professionali;
3. Se i soggetti incaricati siano in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente, in particolare dalla L. 7 giugno 2000, n. 150, la quale stabilisce che, qualora sia istituito un Ufficio stampa, questo debba essere composto da personale iscritto all’Albo nazionale dei giornalisti per le attività di informazione, mentre le attività di comunicazione possano essere svolte anche da altre figure;
4. Se l’Amministrazione sia a conoscenza dell’esistenza di altri profili social non ufficiali e, in tal caso, se non ritenga opportuno intraprendere azioni per la loro rimozione o segnalazione, al fine di evitare confusioni tra comunicazione istituzionale e comunicazione privata o politica e per garantire la tutela dell’Ente.

Si richiede **risposta scritta** e inserimento dell’interrogazione nel prossimo Consiglio comunale.

Distinti saluti.

Gabriele Andreasi, Dario Ioppi, Nicola Cattoi.